## Canal Tresso e Lazzaretto nuovo

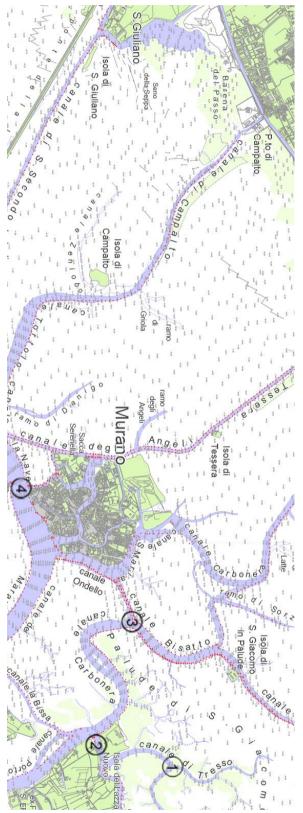
Circa 11 miglia

3 giugno 2020 ) 45°27'43" N 12°23'29" E

45°27'18" N 12°23'12" E

45°27'33" N 12°22'06" E

45°27'02" N 12°20'54" E



Navigare "sora paluo" implica molto spesso la ricerca di un passaggio, sia per accorciare un percorso, sia per accedere ad un canale evitando la sua "zenziva" o solo per trovare una via di scampo quando la marea cala velocemente. Distinguere un ghebo nell'acqua non è cosa semplice, ma con l'ausilio della carta nautica, della bussola e di inequivocabili segni, ci si può districare con relativa facilità. Questo ed il prossimo itinerario sono un ottimo esercizio per approfondire la conoscenza dell'ambiente lagunare anche se le prime volte finiremo inevitabilmente in secca. Ritentando e senza scoraggiarsi, scopriremo sicuramente qualche elemento che ci indicherà la giusta direzione. Lasciato S. Giuliano con alta marea in fase calante puntiamo l'isola di Campalto che lasceremo di poco sulla nostra dritta. Superiamo l'isola di Tessera e facciamo rotta tra l'isola di San Giacomo in Paludo e Madonna del Monte prestando attenzione alle motte e al tubo sommerso. Dobbiamo superare, tenendoci discosti, la barena dal lato verso Burano e individuare un ingresso dalla palude al canal Tresso. Sul lato destro di questa apertura una serie di paletti delimita una secca. Trovato l'ingresso, il canale segue un andamento sinuoso per cui nelle anse occorre tenersi dalla parte dove la corrente "scava". Alla fine, confluenza con il Canale Passaora, conviene tenersi larghi per non arenarsi nel basso fondale. La corrente a questo punto sarà molto forte e bisognerà tenerne conto per avvicinarsi ed

eventualmente attraccare al pontile dell'isola del Lazzaretto Nuovo. Lo sbarco è consentito solo ai soci dell'Ekos Club che ha in affidamento l'isola, se desideriamo fare una sosta è bene comunque avvisare. Se c'è qualcuno disponibile, si può conoscere la storia dell'isola

ed essere accompagnati per una breve visita. Questa circostanza sarà maggiormente possibile se l'escursione prevede un discreto numero di Soci Casanova in qualche modo organizzati. Quando la marea inizia a crescere lasceremo l'isola e proseguiremo per canali verso Murano, S. Secondo ed infine S. Giuliano.